C.A.I.
Sezione di Pisa
Via Chiassatello 38-39-40 – Pisa
Telefono: +39 351 7571097
E-mail: info@caipisa.it
Web: www.caipisa.it

17 – 24 Giugno 2023

Tra Alpi Apuane e Appennino

Gemellaggio con GMT (Grupo Montañero de Tenerife)

Programma delle Attività (*)

(*) Il programma riportato nelle seguenti pagine è da intendersi come un programma indicativo, e potrà dunque essere soggetto a cambiamenti di date o destinazioni delle escursioni, da concordare con il Grupo Montañero de Tenerife sulla base di condizioni climatiche o di esigenze diverse.
Tutte le escursioni saranno condotte da 2 accompagnatori e prevedono percorsi alternativi per abbreviare il percorso e ridurre il dislivello, per cui, qualora si rendesse necessario, uno dei 2 accompagnatori potrà condurre parte del gruppo sul sentiero alternativo.

Sabato 17 Giugno

Accoglienza del GMT a Pisa

Arrivo del Grupo Montañero de Tenerife alle ore 14:30 all'aeroporto di **Firenze** con il **volo Binter Canarias NT9600** proveniente dall'aeroporto di **Gran Canaria**.

Trasferimento mediante bus privato dall'aeroporto di **Firenze** a **Pisa**, presso il **Gran Hotel Bonanno**.

Accoglienza degli amici del Grupo Montañero de Tenerife.

Domenica 18 Giugno

Alpi Apuane: Pania della Croce

Classificazione: E (con tratti EE per la salita in vetta).
Dislivello: ↑750 m.
Tempo di percorrenza: 6 ore.
Accompagnatori: Paola Marras, Giuseppe Maraziti, Enrico Mangano.
Contatti: pmarras09@gmail.com, gmaraziti@gmail.com.

Descrizione:
Quarta cima più alta delle Alpi Apuane (1859 m), è da sempre nota come "**Regina delle Apuane**" per la sua possanza, tanto che è stata citata anche da Dante nel XXXII Canto della Divina Commedia insieme alla Tambura.

In alternativa alla salita sulla vetta della Pania, dal rifugio Del Freo (1180 m) sarà possibile ridiscendere fino all'**Antro del Corchia**, presso cui effettuare la visita guidata della durata di circa 2 ore (richiesta prenotazione).

Lunedì 19 Giugno

Monte Pisano: Moriglion di Penna

Classificazione: E.

Dislivello: ↑500 m.

Tempo di percorrenza: 4-5 ore.

Accompagnatori: Vitaliano Gaglianese, Roberto Fiorio.

Contatti: vgaglianese@yahoo.com, fiorio.roberto@libero.it.

Ora e luogo di ritrovo: Ore 9:00 presso il monumento ai caduti della Romagna.

Descrizione:

Mattinata dedicata a un'escursione sul Monte Pisano, in prossimità di Pisa, dove potremo raggiungere la vetta del Moriglion di Penna (543 m), da cui sarà possibile un'ampia vista panoramica sulla pianura pisana e sulla sua costa.

Al termine dell'escursione, pranzo presso il circolino di Molina di Quosa (15 EUR, richiesta prenotazione).

Martedì 20 Giugno

Alpi Apuane: Monte Gabberi

Classificazione: E.

Dislivello: ↑700 m.

Tempo di percorrenza: 5-6 ore.

Accompagnatori: Anna Puccini, Roberto Gherarducci.

Contatti: anna.puccini@gmail.com, hondaotto@gmail.com.

Descrizione:

Vetta minore delle Alpi Apuane meridionali ma che, a discapito della modesta altezza (1108 m), è un notevole punto panoramico e contemplativo sulle cime della catena apuana – in particolare sulle Panie – sul mare, la piana Versiliese e le isole dell'Arcipelago Toscano.

La sera, **cena sociale** presso la Villa di Corliano (30 EUR, richiesta prenotazione).

Mercoledì 21 Giugno

Alpi Apuane: Monte Forato

Classificazione: E (con qualche breve tratto EE).

Dislivello: ↑800 m (12 Km).

Tempo di percorrenza: 6 ore (tempo di salita 3h, tempo di discesa 2h 30').

Accompagnatori: Gaudenzio Mariotti, Patrizia Landi, Lorenzo Pessa.

Contatti: gaudenzio.mariotti@gmail.com.

Descrizione:

Il percorso inizia circa 2 km oltre l'abitato di Stazzema, a circa 500 m di quota. Seguiamo il sentiero n° 6 per circa 2 ore fino alla Foce di Petrosciana (961 m). Da La Foce uno stretto sentiero conduce direttamente al Monte Forato, e più precisamente alla vetta Nord (1209 m).

Per scendere seguiamo il sentiero n° 12 in direzione di Fornovolasco, poi lo abbandoniamo per seguire il sentiero n° 131 che in breve ci riconduce alla Foce di Petrosciana. Da qui scendiamo per il sentiero da percorrere.

Giovedì 22 / Venerdì 23 Giugno

Appennino Tosco-Emiliano: Monte Prado e Monte Cusna

Accompagnatori: Roberto Gherarducci, Anna Puccini, Enzo Matteoli.

Contatti: hondaotto@gmail.com, 338.8898400.

Primo giorno

Monte Prado (2054m), la cima più alta della Toscana

Classificazione: E.

Dislivello: ↑894 m.

Tempo di percorrenza: 5-6 ore.

Descrizione:

Il nostro itinerario inizia dal Casone di Profecchia (1304 m). Edficato nella prima metà del 1800 per ospitare i lavoratori addetti alla costruzione della strada delle Radici ha cambiato nel tempo varie destinazioni: dopo essere stato stazione di posta divenne una caserma fino ad essere oggi albergo e ristorante. Il sentiero Cai 54 inizia a sinistra dell'edificio dal Casone.

Dopo aver salito pochi scalini il sentiero entra nella faggeta. Subito piuttosto ripido dopo circa mezzora di cammino alla nostra sinistra si mostra un panorama molto bello sull'intera catena delle Alpi Apuane: dalle Panie fino al Pisanino e al Pizzo d'Uccello.

Il Rifugio Cella (1653m) , costruzione a uso dei pastori coi suoi pendii erbosi, ci attende dopo circa un'ora dalla partenza; più avanti troveremo il passo di Bocca di Massa (1816m) che deve il suo nome al fatto che i pastori di Massa Sassorosso passavano qua con le loro greggi. Quì incrociamo il

sentiero 00 GEA che prenderemo verso sinistra verso il passo di Pradarena. Proseguendo a mezzacosta avremo i versanti erbosi del monte Cella (1952 m) a sinistra.

Il Passo degli Scaloni (1927m) sarà il prossimo obiettivo; proseguendo per tracce raggiungeremo la vetta del monte Vecchio (m) e dopo breve discesa e salita giungeremo alla vetta del monte Prado (2054m). Terza cima per altezza dell'Appennino settentrionale, prima vetta Toscana, a meridione è più erboso mentre a settentrione è roccioso e scosceso con qualche interesse alpinistico. Qui è presente la base di una croce che non c'è più e un ometto. Il luogo è molto panoramico sulla catena apuana, sul monte Cusna e sul lago Bargetana.

Dopo una breve sosta scendiamo verso il lago. La discesa è amena. Per prateria di mirtilli con qualche tratto ripido arriviamo al Lago Bargetana che si trova nella conca glaciale sotto al monte Prado. Fino al 1700 qua c'era un piccolo ghiacciaio, uno degli ultimi a estinguersi nell'Appennino settentrionale. Dal lago saliamo al Passo di Lama Lite (1771m), passo di importanza geografica e storica e deve il suo nome alle liti furibonde per i pascoli tra i pastori delle diverse valli garfagnine ed emiliane.

Un breve stradello ci condurrà al rifugio Battisti (dedicato all omonimo patriota trentino) dove pernotteremo. Il rifugio risale al 1925: fu costruito dalla UEOI e poi ceduto al Cai. Dopo la distruzione della guerra fu ricostruito e riaperto nel 1970; successivamente, fu ampliato ed attualmente è un punto di appoggio indispensabile per escursionisti e sci alpinisti.

Secondo giorno

Monte Cusna (2120m), la cima più alta dell'Appennino Tosco-Emiliano

Classificazione: E / EE.

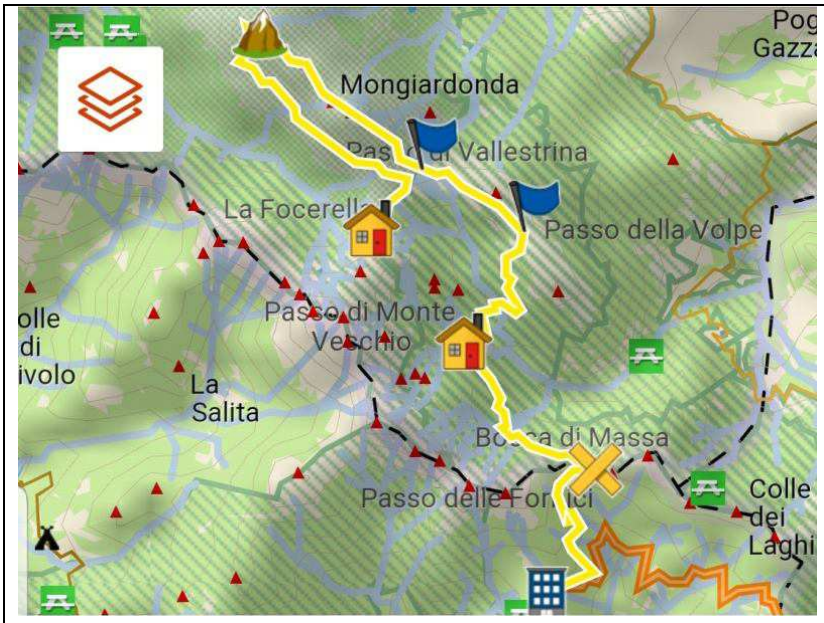
Dislivello: ↑1200 m.

Tempo di percorrenza: 5-6 ore.

Descrizione:

Dal Rifugio Battisti (m 1761), risaliamo la Costa delle Veline percorrendo prima il sentiero CAI 615, fino alla testata della Val d'Ozola dove proseguiremo col CAI 623. In prossimità della vetta del monte Cusna troviamo l'innesto col CAI 625 che, con ripida salita ma addolcita dalla possibile compagnia delle marmotte, ci conduce alla cima.

Dopo meritato riposo la discesa percorrerà il crinale col CAI 607 aggirando il torrione Sasso del Morto (m 2079), il Monte La Piella (m 2078), fino a raggiungere il Passone (m 1839). Sempre sul crinale raggiungeremo il passo della volpe (1788m) dove troviamo il sentiero CAI 681. Passeremo dal rifugio dell'Abetina Reale (1428m) dove una strada forestale ci porterà prima al passo delle forbici (1560m), (è presente una commemorazione partigiana) ed infine al Casone.


Mongiardonda
Passo di Vallestrina
La Focerella
Passo della Volpe
Passo di Monte Vecchio
La Salita
Colle dei Laghi

Ascesa
1218 m
Quota max
2071 m
0
5,4
10,7
16,1
21,5 km
2200 m
1900
1550
1200